



Automobile Club Rovigo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rovigo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il rapporto obiettivi per attività' (Allegato 1)
- Il rapporto obiettivi per progetto (Allegato 2)
- Il rapporto obiettivi per indicatori (Allegato 3)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rovigo, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 7 giugno 2010 DSCT 0008018 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. DSCT 0010286 P-2.70.4.7 del 12/07/2010

Si fa presente che a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul "nuovo bilancio d'esercizio" la Classe "E" relativa agli Oneri/proventi straordinari è stata eliminata dallo schema e dunque non sono più ammesse nel conto economico le voci straordinarie, le quali devono essere solo illustrate nella nota integrativa, quando si tratta di voci eccezionali.

La colonna che riporta il Conto Economico 2015 dunque è stata riclassificata secondo questo schema.

Nella categoria B14 è stata aggiunto l'importo degli oneri Straordinari per € 14.179

Si fa presente inoltre che nello stato patrimoniale 2015 è stato erroneamente imputato uno storno del Trattamento di fine Rapporto della voce “B1) Fondo per trattamento di quiescenza” risultando quindi con segno negativo per € - 3.171 anziché, nella voce “C) Trattamento di Fine rapporto” . Il suddetto errore non produce alcun effetto sul risultato d'esercizio, pertanto può ritenersi irrilevante. Si è quindi provveduto alla rettifica nel bilancio in esame della colonna relativa all'esercizio 2015, riclassificando l'importo in questione nella voce “C) Trattamento di Fine rapporto.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rovigo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 3.631
totale attività =	€ 1.067.149
totale passività =	€ 1.145.840
patrimonio netto =	€ - 78.691

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Software	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.15	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.16	
	Costo di acquisto	Riv di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Sval.		Acquisiz.	Spostamento da una ad altra voce all'altra	Alienazioni / storni	Riv di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Sval.	Plusval / minusval.	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. Opere di ingegno														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: software	4.695		4.659		36					36				
Totale voce	4.695		4.659		36					36				
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed accconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale	4.695		4.659		36					36				

Le immobilizzazioni immateriali riguardano la licenza Microsoft Office, il sito web e il protocollo informatico

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
IMMOBILI	1	1
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12	12
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20	20
IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI	12,50	12,50
ARREDAMENTO	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.20 15	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.20 16
	Costo di acquist o	Rivalutazi oni di legge/ ripristini di valore	Ammortame nti	Svalutazi oni		DISMISSIONI Acquisizioni	Ammorta menti	Svalutaz ioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	803.261		66.036		737.225		7.861			729.364
Totale voce	803.261	-	66.036	-	737.225	-	7.861	-	-	729.364
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	56.086		56.086		-					-
Totale voce	56.086		56.086		-	-	-			-
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	4.299		1.802		2.497		645			1.852
Totale voce	4.299		1.802		2.497		645			1.852
04 Altri beni:	50.340		48.226		2.114	- 2.500	848		-2500	1.266
Totale voce	50.340	-	48.226	-	2.114	- 2.500	848	- 2.500	-	1.266
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
.....										
Totale voce										
Totale	913.986	-	172.150	-	741.836	- 2.500	9.354	- 2.500	-	732.482

Nel corso dell'esercizio non sono stati acquisiti cespiti ed è stati dismessi beni per € 2.500 totalmente ammortizzati

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.N.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore/spostamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
A.C.Ro Service srl in liquidazione									
La Ruota del Tempo	3.675			3.675					3.675
Totale voce	3.675			3.675					3.675
b. imprese collegate:									
c. altre imprese:									
La Fonte srl	5.250			5.250					5.250
La Ruota del Tempo									
Totale voce	5.250			5.250					5.250

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate dati riferiti all'esercizio 2013.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimoni o netto	Valore in bilancio	Differenza
La Ruota del Tempo Srl	Occhiobello	3.750	3.750		98%	3.675		3.675

La società La ruota del tempo srl ha svolto attività di assistenza e consulenza nell'acquisizione di nuovi soci per conto e nell'interesse dell'AC fino al 31/01/2013. Dal 08.11.2012 e fino al tutto il 31/01/2013 ha anche svolto prestazioni di attività amministrative, segreteria, legali, contabili e/informatiche sempre a favore dell'AC. Il capitale della Società è pari a €. 3.750 e l'Ente ne detiene il 98%. Ad oggi non è stato possibile reperire alcuna informazione sulla consistenza del patrimonio netto poiché non risultano approvati i bilancio di esercizio 2013-2014-2015 e 2016. Pertanto i dati riportati in tabella indicano solo il capitale sociale e la quota di partecipazione riferita all'Ente. Non avendo ricevuto nessuna comunicazione sullo stato attuale della società, l'Ente si è riservato di valutare se rinviare al prossimo esercizio la eventuale decisione di azzerare il valore della predetta partecipazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dati riferiti all'esercizio 2013.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimoni o netto	Valore in bilancio	Differenza
La Fonte srl	Castelnovo Bariano RO	15.000	15.000		35%	5.250	5.250	

L'Ente possiede una partecipazione non qualificata in altre imprese (da non considerare "collegata e controllata", per cui non si rendono necessarie le informazioni di cui all'art. 2727 n. 5 c.c.). In particolare l'Ente possiede il 35% del capitale della società che è pari a €. 15.000. La Fonte srl è una agenzia di pratiche automobilistiche ed è stata titolare di una delegazioni indiretta dell'Ente sita in Castelnovo Bariano fino a giugno 2015.

l'Ente si è riservato di valutare se rinviare al prossimo esercizio la eventuale decisione di azzerare il valore della predetta partecipazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...		42.000							42.000
Totale voce		42.000							42.000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	9.420			4.334					13.754
...									
Totale voce	9.420			4.334					13.754
Totale	51.420			4.334					55.754

Al fine di garantire la copertura finanziaria della consistenza netta del fondo TFR, si è provveduto ad istituire nel 2015 una apposita polizza presso la Sara assicurazioni; nel 2016 sono stati versati complessivi €.4.334.

I crediti iscritti per € 42.000 sono relativi a prestiti concessi nel 2013/2014 al ACRo Sevice srl in liquidazione che saranno oggetto di interrogazione al liquidatore per successivamente valutare la loro cancellazione, per incapienza di riparto.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente non possiede altri titoli e pertanto non si riporta la relativa tabella.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Nessun movimento nell'esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2016"
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizi precedenti

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:	175.783				29.559	96.194		109.148
Totale voce	175.783				29.559	96.194		109.148
02 verso imprese controllate:	115.244							115.244
Totale voce	115.244							115.244
03 verso imprese collegate:								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	4.017					3.776		241
Totale voce	4.017					3.776		241
04-ter imposte anticipate:								
Totale voce								
05 verso altri:	18.795			11.919	-29.559			1.155
Totale voce	18.795			11.919	-29.559			1.155
Totale	313.839			11.919		99.970		225.788

Tra i crediti verso Clienti, € 35.569 sono verso Aci

Tra i crediti verso clienti sono stati riclassificati dalla voce "altri crediti" l'importo della voce "clienti per fatture da emettere" per €. 29.559.

I crediti tributari sono così composti:

- 1) iva su avvisi di parcella in attesa di fattura per €. 224
- 2) erario c/credito imposta su accantonamento tfr €. 17

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	109.148			109.148
Totale voce	109.148			109.148
02 verso imprese controllate:	115.244			115.244
Totale voce	115.244	-	-	115.244
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
...	241			241
Totale voce	241			241
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	1.155			1.155
Totale voce	1.155			1.155
Totale	225.788	-	-	225.788

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2016		ANZIANITÀ										Totale crediti lordi		
			Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Esercizi precedenti		
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni									
II Crediti															
01 verso clienti:															
.....	42.723						35.397		21.987		9.041				109.148
Totale voce	42.723						35.397		21.987		9.041				109.148
02 verso imprese controllate			1.205				4.050		11.039		98.950				115.244
.....															
Totale voce			1.205				4.050		11.039		98.950				115.244
03 verso imprese collegate															
.....															
Totale voce															
04-bis crediti tributari	17				224										241
.....															
Totale voce	17				224										241
04-ter imposte anticipate															
.....															
Totale voce															
05 verso altri	1.155														1.155
.....															
Totale voce	1.155														1.155
Totale	43.895		1.205		224		39.447		33.026		107.991				225.788

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Il conto non ha subito movimentazioni nel corso del 2016.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce				
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.821		6.821	
Totale voce	6.821		6.821	
Totale	6.821		6.821	

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Riserve	203	-	-	203
Totale voce	11.254	-	-	203
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 35.584	- 46.943	-	- 82.527
Arrotondamenti				2
III Utile (perdita) dell'esercizio	- 46.943		50.574	3.631
Totale	- 71.273	- 46.943	50.574	- 78.691

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale e in osservanza delle indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, l'Ente provvederà a redigere un piano di risanamento pluriennale in sede di approvazione del budget 2019 e volto a riassorbire il deficit patrimoniale nel più breve tempo possibile.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.b – Movimenti del per rinnovi contrattuali

Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
77.766	912		76.854

Tale fondo riguardava un accantonamento per far fronte ai crediti nei confronti della società di servizi A.C.Ro Service srl in liquidazione. Nel corso dell'anno 2015 e nell'esercizio 2016 tale fondo è invece stato utilizzato per coprire i costi sostenuti dall'Ente per definire le

pratiche dell'assistenza automobilistiche acquisite dalla società e mai lavorate.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR					DURATA RESIDUA		
	Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO MA PRIMA DI 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Fondo Tfr dipendente in servizio	22.348		3.248		25.596			25.596
	22.348	-	3.248	-	25.596	-	-	25.596

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio “2016”
- esercizio “2015”
- esercizio “2014”
- esercizio “2013”;
- esercizio “2012”;
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	spostamenti in altra categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
				Decrementi	
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:	420.665			15.573	405.092
Totale voce	420.665			15.573	405.092
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:	696				696
Totale voce	696				696
07 debiti verso fornitori:	571.593	31.544		63.471	508.122
Totale voce	571.593			63.471	508.122
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:	32.173				32.173
Totale voce	32.173				32.173
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	6.664	6.540	9.490		16.154
Totale voce	6.664		9.490		16.154
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.106		207		3.313
Totale voce	3.106		207		3.313
14 altri debiti:	43.063	-38.084	1.633		6.612
Totale voce	43.063	-38.084	1.633		6.612
Totale	1.077.960	-38.084	11.330	79.044	972.162

In particolare si precisa quanto segue:

- 1) I debiti verso banca sono comprendono l'anticipazione di cassa da parte dell'istituto pari a €. 13.816 e il residuo del mutuo ipotecario accesso presso la banca Annia per €. 391.276
- 2) Gli acconti per €. 696 si riferiscono a un pagamento anticipato al fornitore e per il quale si attende il ricevimento della fattura
- 3) Tra i debiti verso fornitori €. 442.890 sono relativi a debiti verso Aci Italia
- 4) I debiti verso imprese controllate pari a €. 32.173 sono tutti relativi alla Acro Service srl in liquidazione;

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare dalla voce "altri debiti" le fatture da ricevere per € 31.544 nella voce "debiti verso fornitori" e i debiti per IMU per € 6.540 nella voce "debiti tributari"

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
anticipazione di cassa	13.816			Mutuo Ipotecario di €. 900000; Mutuo Ipotecario di €. 130000 su anticipazione di cassa	BCC Polesine	13.816
mutuo	11.061	75.197	305.018			391.276
Totale voce	24.877	75.197	305.018			405.092
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	696					696
Totale voce	696					696
07 debiti verso fornitori:	508.122					508.122
Totale voce	508.122					508.122
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	32.173					32.173
Totale voce	32.173					32.173
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	16.154					16.154
Totale voce	16.154					16.154
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.313					3.313
Totale voce	3.313					3.313
14 altri debiti:	6.612					6.612
Totale voce	6.612					6.612
Totale	591.947	75.197	305.018			972.162

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:		405.092					405.092
Totale voce		405.092					405.092
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce							
06 acconti:			696				696
Totale voce			696				696
07 debiti verso fornitori:	57.297		73.847	140.593	94.924	141.461	508.122
Totale voce	57.297		73.847	140.593	94.924	141.461	508.122
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:			475	2.448	9.786	19.464	32.173
Totale voce			475	2.448	9.786	19.464	32.173
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce							
12 debiti tributari:	13.041	3.113					16.154
Totale voce	13.041	3.113					16.154
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.313						3.313
Totale voce	3.313						3.313
14 altri debiti:	6.612						6.612
Totale voce	6.612						6.612
Totale	80.263	408.205	75.018	143.041	104.710	167.219	972.162

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:	44.334		134	44.200
Totale voce	44.334	-	134	44.200
Totale	44.334	-	134	44.200

Tali risconti riguardano le aliquote sociali con competenza 2016/2017

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Addebiti bancari	5.668		67	5.601
Totale voce	5.668		67	5.601
Risconti passivi:				
Quote sociali c/Ente rimborso spese	65.627 167		167	65.627
Totale voce	65.794		167	65.627
Totale	71.462		234	71.228

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2016	Valore ipoteca 31/12/2015
BCC del Polesine	900.000	900.000
BCC del Polesine	130.000	130.000
Totale	1.030.000	1.030.000

Nel mese di ottobre 2012 è stato contratto un mutuo ipotecario ventennale per Euro 900.000, mentre a dicembre 2013 è stata iscritta un ulteriore ipoteca a favore del medesimo istituto di credito a garanzia dell'anticipazione di cassa concessa all'Ente

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	26.487	- 20.210	46.697
Gestione Finanziaria	- 21.073	- 25.404	4.331
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	5.414	- 45.614	51.028

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato dell'Esercizio	3.631	- 46.943	50.574

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Nella macrovoce in oggetto non sono presenti proventi straordinari.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
93.862	51.431	42.431

La categoria è in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto nell'esercizio in corso le Quote sociali sono state esposte correttamente al lordo delle aliquote sociali da versare ad ACI Italia, collocate in categoria B14

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
162.520	67.188	95.332

La categoria è in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente perchè nell'esercizio in corso le nella categoria in oggetto sono stati inseriti i rimborsi da parte di di Aci per i dipendenti in distacco, mentre nell'esercizio precedente i rimborsi erano stati registrati a riduzione della voce B9 Costi del personale.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce non è stata movimentata.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
69.143	60.828	8.315

La voce è così composta:

voce	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015	scostamenti
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE		4.815	-4.815
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.150	4.150	
PROVVIDIGIONI PASSIVE	7.869	8.331	-462
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	12.428	9.166	3.262
CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	1.836	1.351	485
CONSULENZE TECNICHE	316		316
PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	269		269
SPESE PER I LOCALI	473	1.326	-853
FORNITURA DI ACQUA	442	609	-167
FORNITURA GAS	10.019	10.101	-82
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	3.652	6.345	-2.693
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA			
TELEFONICHE RETE MOBILE	3.715	2.386	1.329
SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	14.111	2.246	11.865
MISSIONI E TRASFERTE		963	-963
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.780	1.427	353
PREMI A ASSICURAZIONE	134	956	-822
SPESE POSTALI	17		17
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	7.932	6.655	1.277
Totale	69.143	60.828	8.315

B9 - Per il personale

L’Ente ha nel suo organico n. 2 dipendenti in ruoli, ambedue distaccati al PRA

inoltre la predetta voce accoglie anche l'indennità di direzione più gli oneri accessori spettante al direttore, anticipata da Aci Italia ma a totale carico dell'Ente

La voce è così composta:

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
B 9) Spese per il personale	78.927	22.498	56.429

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla corretta classificazione del rimborso da parte di Aci per i dipendenti in comando al PRA nella categoria A5

voce	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015	scostamenti
Stipendi	50.379	50.482	-103
contributi sociali	16.257	16.328	-71
Compenso direttore e relativi contributi	8.300	18.756	-10.456
Spese varie dipendenti	744		744
trattamento fine rapporto	3.248	1.626	1.622
rimborsi costi personale		-64.694	64.694
Totale	78.927	22.498	56.429

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
9.390	10.639	-1.249

La voce è così composta:

voce	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015	scostamenti
AMMORTAMENTO SOFTWARE	36	939	-903
AMMORTAMENTO IMMOBILI	7.860	7.860	0
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	518	518	
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	645	645	
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	330	541	-211
AMMORTAMENTO BENI DI VALORE INFERIORE A €516,46		135	-135
P			
Totale	9.390	10.639	-1.249

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
	16.527	-16.527

B14 - Oneri diversi di gestione

ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017	SCOSTAMENTI
72.435	28.337	44.098

L'aumento della categoria in oggetto è da imputare alla corretta esposizione delle aliquote sociali nella categoria B14.

Nella categoria sono presenti € 10.979 di oneri straordinari

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
21.073	25.404	-4.331

Di cui €. 21.046 relativi al mutuo ipotecario

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
10.979	14.179	-3.200

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP. Riguardo all'IRES, l'imposta non è dovuta.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.783	1.329	454

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 3.631.

Per quanto attiene la sua destinazione, lo stesso sarà destinato alla copertura del deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2016. Pertanto il deficit patrimoniale, quantificato in €. 78.691.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	2			2
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B posizione economica B1	2	2
Area C	0	0
Totale	2	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente; tali compensi non sono stati liquidati al 31/12/2016.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	4.150

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	42.000	42.000	
Crediti commerciali dell'attivo circolante	224.392	115.244	109.148
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	266.392	157.244	109.148
Debiti commerciali	972.162	32.173	939.989
Debiti finanziari			
Totale debiti	972.162	32.173	939.989
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.862		93.862
Altri ricavi e proventi	162.520		162.520
Totale ricavi	256.382		256.382
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			
Costi per prestazione di servizi	69.143		69.143
Costi per godimento beni di terzi			
Oneri diversi di gestione	72.435		72.435
Parziale dei costi	141.578		141.578
Dividendi			
Interessi attivi			
Totale proventi finanziari			

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2013, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati. Le ultime due tabelle non sono state compilate in quanto l'ente non ha effettuato progetti.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI													
			Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale									0
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		4.367						47.344	51.711
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche									0
	Assistenza automobilistica										0		
030 - GIOVANIE SPORT	001- Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva									0
031 - TURISMO	001- Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali									0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA P.P.A.A.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	15	Ottimizzazione organizzativa	Struttura		64.776		78.927	9.390			25.091	178.184
TOTALI				0	69.143	0	78.927	9.390	0	0	0	72.435	229.895

5. ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si dichiara di aver rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Rovigo per il triennio 2014/2016”, approvato dal commissario straordinario dell’Ente il 23.05.2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010				2016				
					ART 4: MOL >= 0	46.856		OK
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	8.704,00	3%	261,12	8.442,88	B6 - Acquisti materie prime	0,00	-8.442,88	OK
B7 - Spese per servizi	81.715,00	3%	2.451,45	79.263,55	B7 - Spese per servizi	46.910,00	-32.353,55	OK
B8 - Spese per beni di terzi	892,00	3%	26,76	865,24	B8 - Spese per beni di terzi	0,00	-865,24	OK
TOTALE - ART. 5 - c.1	91.311,00	3%	2.739,33	88.571,67	TOTALE - ART. 5 - c.1	46.910,00	-41.661,67	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		44.401,00	
Buoni Pasto	0,00	no maggiore 2012	0,00	0,00	Buoni Pasto	0,00	0,00	OK
TOTALE - ART. 6 c.2		0%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		0,00	OK
Contributi attività istituzionali	2607	75%	1.955,25	651,75	Contributi attività istituzionali	0,00	651,75	
TOTALE - ART. 6 c.3		10%	1.955,25	651,75	TOTALE - ART. 6 c.3		651,75	OK
Csoto personale al netto di rimborsi	0,00	100%	0,00	0,00	Csoto personale al netto di rimborsi	0,00	0,00	
TOTALE - ART. 7		10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 7		0,00	OK
Compensi organi dell’ente	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	Compensi organi dell’ente	0,00	4.815,00	
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	535,00	4.815,00	TOTALE - ART. 8 - c.1		4.815,00	OK

6. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d’Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell’esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 12/04/2019

Il Commissario
(firmato) Dott. Luigino Baldan